



REGISTRO DELLE ORDINANZE

Ordinanza N. 23 del 31/03/2026

OGGETTO: Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) a seguito di Avviso di criticità regionale per avverse condizioni meteo per il giorno 01/04/2026.

IL SINDACO

VISTO l'avviso di criticità/allerta meteo emesso dal Centro Funzionale d'Abruzzo in data odierna 31/03/2026, che prevede per la giornata di domani, 01/04/2026, condizioni di forte vento / precipitazioni intense che interesseranno anche il territorio del Comune di Campli;

Preso atto della nota pervenuta dall'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE prot n. 0131481/26 del 31/03/2026 con la quale si rammenta la possibilità, in presenza di particolari situazioni critiche, già note ed amministrativamente già segnalate, di poter procedere all'evacuazione preventiva, in base a quanto previsto dai Piani Comunali di Protezione civile vigenti nel territorio comunale di pertinenza, comunicando alla Sala Operativa Regionale eventuali misure adottate ove necessario, richiamando gli avvisi di condizioni meteorologiche avverse n. n° 26030 prot. DPC-DPC_Generale-P-STELEX-0015470 del 30/03/2026 e n. 26031, prot. n DPC-DPC_Generale-P-STELEX-0015678 e l'Avviso di Criticità per rischio idrogeologico e idraulico n. 1 del 31/03/2026 emesso dal Centro Funzionale d'Abruzzo;

CONSIDERATA la necessità di predisporre ogni misura utile alla prevenzione di eventuali situazioni di rischio per l'incolumità pubblica e privata, nonché di garantire il pronto intervento in caso di emergenza;

Vista la Legge n. 100 del 12 Luglio 2012, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto Legge 15 Maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile;

Visto l'art. 108, comma 1c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.), dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

Preso atto che:

- a) con il D.Lgs. n. 1/2018, art.1, è definito il Servizio Nazionale della Protezione Civile (SNPC) quale sistema che esercita la funzione di protezione civile, costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- b) ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.1/2018, i Sindaci sono Autorità territoriale di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;
- c) ai sensi dell'art.12, comma5, lettera c) del D.Lgs. n.1/2018, il Sindaco è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi emergenziali di protezione civile, di cui all'art.7, comma 1, lettere b) o c);

Considerata l'intensità della perturbazione atmosferica che sta interessando ininterrottamente tutto il territorio comunale;

Ritenuto opportuno attivare un servizio di controllo e monitoraggio sul territorio al fine di mettere in sicurezza la popolazione prestando assistenza e supporto con l'ausilio delle Associazioni di Volontariato;

Considerato che, peraltro, anche alla luce del vigente Piano Comunale di Protezione Civile, l'istituzione del C.O.C. costituisce il presupposto essenziale e senza il quale non si possono attivare le risorse del volontariato regolarmente iscritte negli appositi elenchi di protezione civile detenuti dalla Regione anche al fine dell'applicazione dei benefici normativi ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 39 e 40 D. Lgs 02.01.2018 n. 1 - Codice di Protezione Civile;

Dato atto che:

- il C.O.C. è la struttura della quale si avvale il Sindaco, nella sua qualità di Autorità di Protezione Civile, ed in quanto tale, viene attivato con le funzioni di supporto ritenute necessarie per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione nell'ambito del territorio comunale, segnalando alle Autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, informando nel contempo la popolazione sull'evolversi della situazione ed in ultima analisi dell'emergenza che ne consegue causa il notevole impatto della manifestazione sul territorio;
- l'attivazione del C.O.C. è il presupposto necessario per attivare tutte le forze del volontariato che collaborano con il Comune di Campli;

Rilevato altresì che sul territorio comunale, ed in particolare in località Castelnuovo, insistono situazioni di criticità già note, con particolare riferimento a fenomeni franosi;

Ritenuto che sussistano i presupposti di contingibilità e urgenza, stante il rischio attuale e concreto per la pubblica e privata incolumità derivante dalle avverse condizioni meteorologiche in atto e previste;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 50 ed art. 54, così come modificato dall'art. 6 del D.L. 23.05.2008 n. 92 convertito con modificazione dalla legge 24.07.2008 n. 125, in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;
- l'art. 108 del D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998;
- il Decreto del capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 12 gennaio 2012;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 2018 - Codice di Protezione Civile - che conferma il riconoscimento nel Sindaco, già previsto dall'abrogata legge n. 225 del 1992, della qualifica di autorità territoriale di protezione civile;
- l'art. 12 del D.Lgs. n. 1 del 2018 che precisa le funzioni del Comune individuando le responsabilità del Sindaco e dei poteri riconosciuti allo stesso;
- la Circolare del Ministero dell'Interno del 6 agosto 2018;
- gli art. 7 comma 1 e art. 8 comma 3 della legge n. 241/1990 in materia di comunicazioni in relazione ai casi in cui si deve provvedere con celerità ed urgenza ad informare moltissimi destinatari;
- il Piano Comunale di Protezione Civile vigente;

ORDINA

1. La costituzione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.), a decorrere dalle ore 00.00 del giorno 01/04/2026 e fino a cessate esigenze, del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso la sede della Protezione Civile Monti della Laga sito in Piazzale San Gabriele n.1 fraz. Campovalano, con il compito di assicurare i più efficaci interventi a seguito delle avverse condizioni meteorologiche, stabilendo che il C.O.C. verrà attivato e reso operativo secondo le funzioni e indicazione del Piano di Emergenza Comunale vigente e approvato con D.G.C. n. 50 del 07/03/2024 sino a mutate esigenze;

2. L'ATTIVAZIONE delle Funzioni di Supporto necessarie alla gestione dell'evento, con particolare riferimento a:

- Funzione 1: Tecnica e di pianificazione.
- Funzione 3: Volontariato, istituendo per l'emergenza i seguenti numeri di Telefono:
 - 328/3391006
 - 339/4621360
 - 348/8092064

3. LA CONVOCAZIONE dei referenti delle suddette funzioni e del personale reperibile per il monitoraggio costante del territorio.

4. LA DISPOSIZIONE affinché tutte le strutture comunali e le associazioni di Protezione Civile convenzionate siano poste in stato di pronta reperibilità.

5. Al Responsabile dell'Ufficio Sisma del Comune di Campli di provvedere al costante monitoraggio della situazione relativa alla frana in località Castelnuovo, con obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali criticità agli organi competenti

AVVERTE che il presente provvedimento potrà essere modificato, integrato o revocato in relazione all'evoluzione delle condizioni meteorologiche e del quadro di rischio, nonché in base alle indicazioni delle Autorità competenti

DISPONE

• Che la presente ordinanza venga resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune e diffusione tramite i canali istituzionali (sito web, social media).

• La notifica altresì del presente provvedimento:

- Alla Prefettura di Teramo;
protocollo.prefte@pec.interno.it
- Alla Questura di Teramo;
gab.quest.te@pecps.poliziadistato.it
- Alla Protezione Civile
Regione Abruzzo
dpc030@pec.regione.abruzzo.it
- Al Segretario Comunale
Dott. ssa Carla Di Giamberardino
segretario@comune.campli.te.it
- Al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Campli
Maresciallo Maggiore Com. Enzo Mancini
tte27933@pec.carabinieri.it
- Al Comandante della Polizia Locale
Comandante Fabio Giuseppe Di Vincenzo
f.divincenzo@comune.campli.te.it
- Al Responsabile dell'Area I- Amministrativa
Dott.ssa Barbara Di Felice
b.difelice@comune.campli.te.it
- Al Responsabile dell'Area II- Economica
Dott. Luca Galeotti

l.galeotti@comune.campli.te.it

- Al Responsabile dell'Area IV- Tecnica
Ing. Luigi Barbalato

l.barbalato@comune.campli.te.it

- Al Responsabile dell'Area V- Sisma
Avv. Paolo Cassini

p.cassini@comune.campli.te.it

RENDE NOTO

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Dalle Residenze Municipali
Campli, 31/03/2026

Il Sindaco

Dott. Federico Agostinelli